

## I Cinque Stelle Samarate sulla Rsa: “Avevamo ragione noi”

**Pubblicato:** Mercoledì 26 Ottobre 2022



«Il 25 ottobre del 2019 abbiamo segnalato una serie di criticità inerenti la futura casa di riposo a San Macario. Siamo stati insultati, minacciati di querela e accusati di fare propaganda da alcuni rappresentanti di maggioranza del consiglio comunale e giunta. **I fatti degli ultimi giorni hanno inequivocabilmente palesato che le nostre preoccupazioni erano fondate**»: il Movimento 5 Stelle di **Samarate**, ritornando sul tormentato tema della casa di riposo samaratese, il cui progetto preliminare nel 2019 era stato affidato alla società **Sereni Orizzonti** (travolta dalla bufera giudiziaria, con l’arresto del management della società nell’autunno di quello stesso anno).

A settembre 2021 l’area è stata venduta da Sereni Orizzonti a Project Life, del gruppo Mantovani: nella commissione Urbanistica di settimana scorsa, mercoledì 19 ottobre, **Andrea Marcato** di Sereni Orizzonti, **Giacomo Di Capua** di Sodalitas e **Marco Cerutti** (Azienda Project life srl) hanno chiesto una proroga di 36 mesi per portare a compimento la casa di riposo di via Gelada.

### “Un sogno diventato realtà?”

A ottobre 2019 i Cinque Stelle avevano ripreso quanto scritto in un volantino distribuito durante la campagna elettorale primaverile (che riportava le frasi “La casa di riposo è ormai una certezza” e “Nel 2018 è stato centrato un obiettivo storico. L’amministrazione del nostro sindaco Leonardo Tarantino ha individuato un’azienda privata che realizzerà una moderna casa di riposo a San Macario”), sottolineando che l’unica certezza era che avevano trovato un «un ex consigliere regionale di Forza Italia in Friuli Venezia Giulia, Massimo Blasoni, che ha già patteggiato tre condanne, di cui una nel

1999 per bancarotta fraudolenta, evasione fiscale e corruzione aggravata per costruire e gestire la casa di riposo a Samarate».

«Chi in ben due comunicati scriveva che aveva individuato un'azienda per la realizzazione della casa di riposo quale messaggio voleva comunicare? La casa di riposo è ormai una certezza, scrivevano e dicevano nel 2019: e siamo noi che facciamo propaganda? Questa nuova richiesta di proroga di ben oltre i 36 mesi serve senz'altro all'azienda individuata per recuperare l'investimento iniziale e la certezza della casa di riposo si sposta di ulteriori 36 mesi, per il momento».

## Contro la proroga di 36 mesi

Alla fine della commissione, sia **Alessio Sozzi** (Movimento 5 Stelle) sia Tiziano Zocchi (Progetto Democratico) avevano espresso grande perplessità riguardo alla richiesta di Project Life e Sodalitas, proponendo di far cadere il bando e rifarne uno nuovo: «Se entro il 2024 non viene costruita la Rsa io farei decadere il bando e farei rientrare tutto all'amministrazione, rifacendo il bando», aveva proposto Sozzi.

Della stessa lunghezza d'onda Zocchi: «Noi abbiamo fatto una gara dove ha partecipato Sereni Orizzonti e non hanno fatto niente. Sono anche venuti a chiederci una proroga che gli abbiamo concesso; a luglio 2021, dopo aver portato a casa la proroga nel 2020, hanno cominciato a discutere e lo stanno facendo da un anno e tre mesi con gli altri due soggetti. E stasera sono venuti a dirci che se vogliamo la Rsa dobbiamo dare una proroga. Nel lontano 2019 avete firmato un contratto e avete preso un impegno, ora devono rispettarlo: sono inadempienti, il contratto decade, l'amministrazione incamera i soldi e rifà il bando. E se è così si beccano pure una **segnalazione per inadempienza contrattuale grave**».

Le opposizioni di Samarate criticano l'operato della giunta Puricelli: "Tra propaganda e realtà"

«A cosa serve aprire dei bandi con delle regole e delle scadenze se poi le stesse non vengono applicate?», conclude oggi Sozzi.

di n.e.